



LA SENTINELLA

♡ Foglietto Parrocchiale di Lamon ♡

A S. E. Mons. Giosuè Cattarossi, nostro amatissimo Vescovo, nella fausta circostanza, nella quale eleva all'eccelsa dignità del Sacerdozio un figlio della nostra parrocchiale, sincera gratitudine e il riverente omaggio di tutto il popolo lamonese.

LAMON IN FESTA

E' una festa straordinaria, rara, tutta nostra quella di Domenica 26 Giugno. Lamon, quel giorno, vedrà un altro figlio salire alla vetta del Sacerdozio, per essere intermediario tra Dio e gli uomini.

E la solenne cerimonia avrà luogo nella nostra Chiesa; in quella stessa dove fu battezzato, dove venne cresimato, dove, bambino, tante volte fra centinaia di bambini, venne a innalzare la sua preghiera innocente e pura. — In questa stessa Chiesa il Vescovo lo porrà sopra il candelabro, di dove irradierà luce di verità.

Voglia il Signore che Lamon in questa circostanza pensi ed apprezzi le sue gloriose tradizioni passate, quando costituiva il Seminario della Diocesi; e faccia che in avvenire non molto lontano tornino a pullulare in gran numero le vocazioni ecclesiastiche e religiose a gloria di Dio e a bene della S. Chiesa.

La Diocesi soffre per la scarsezza dei Sacerdoti; i bisogni di ogni parrocchia si sono accresciuti e il lamento del profeta: «I piccoli hanno chiesto pane e

non v'era chi loro lo spezzasse» si avvera un'altra volta con una gravità che impressiona.

La festa di oggi deve avere come frutto, il risveglio di altre vocazioni, che il Signore non mancherà di seminare, ma che noi dobbiamo assicurare con una crociata di preghiere e di altre opere di preservazione e formazione in favore della gioventù.

SETTIMANA “ PRO VOCAZIONI ”

La settimana precedente sarà consacrata a pregare per le vocazioni ecclesiastiche e la santificazione dei Sacerdoti.

Dal 20 al 26 ogni sera si terrà una apposita funzione che finirà colla Benedizione solenne del SS.mo. Un Padre Francescano tratterà sul problema delle vocazioni Ecclesiastiche e vi sarà comodità per accostarsi ai SS. Sacramenti.

DIARIO di S. E. Mons. Vescovo

Sua Eccellenza, arriverà privatamente la sera del Venerdì 24 giugno.

Il Sabato mattina - Alle ore 6 celebrerà la S. Messa della Prima Comunione dei bambini.

Alle ore 10: Amministrerà la S. Cresima.

Domenica 26 - Alle ore 9: comincerà la funzione per la Consacrazione del novello Sacerdote.

Nel pomeriggio alle ore 2: Disputa della Dottrina Cristiana.

Lunedì 27: S. E. ospiterà alla Congrega dei Sacerdoti della Vicaria. - Farà ritorno a Feltre nel pomeriggio.

«Credete a me, diceva S. Vincenzo de' Paoli — noi possiamo pur studiare fin che avremo forze, e pensare, e vagliare....., ma troveremo sempre di non poterci occupare in opera più grande, che di procurare un buon Prete alla Chiesa».

Azione Cattolica

Come parla il Papa

Ad un gruppo di Assistenti Ecclesiastici del Lazio il 3 marzo 1924 il Papa così parlava: «Lo sanno tutti, ed è bene che tutti lo sappiano, che tutta l'Azione Cattolica ci è sommamente cara. ci sta nel cuore, ed è come abbiamo detto espressamente, la pupilla degli occhi nostri».

Come parlano i vescovi

Il Vescovo di Padova nella Pastorale del primo maggio 1927, dopo di aver esortato fortemente tutti i Sacerdoti a coltivare l'Azione Cattolica, così prosegue: «I fanciulli, i giovani, gli uomini, le ragazze, le donne, tutti i buoni devono schierarsi sotto la sua immacolata bandiera (dell'Azione Cattolica). È volontà del Papa, ed è volontà di Dio.

Quanto a noi, non cesseremo un istante di proclamare altamente che vogliamo in Diocesi l'Azione Cattolica come vogliamo il Catechismo e la frequenza ai SS. Sacramenti e non crediamo di spingerci così troppo innanzi, mentre il Papa ha dichiarato che i nemici dell'Azione Cattolica sono i nemici della Chiesa e quindi i nemici di Dio».

Una gloria della G. C. Bargamasca

L'organo della Federazione giovanile diocesana pubblica una interessantissima statistica sulle vocazioni religiose sbocciate nei Circoli della Gioventù Cattolica della Diocesi.

Sono 140 giovani o giovanetti che hanno dato il loro addio al mondo e si sono consacrati al Signore molti in vari ordini religiosi, altri entrati nel Seminario, e parecchi diretti alle Missioni. E questo nel periodo del dopoguerra.

In Tema di Catechismo

IL CATECHISMO

La Chiesa raccomanda tanto caldamente a tutti lo studio del Catechismo ed ai Sacerdoti ne impone con leggi severe, l'insegnamento e la spiegazione. Ed è giusto. Difatti:

E' necessario studiare e praticare il Catechismo:

Per saper d'onde veniamo e dove andiamo — per aver la pace della coscienza — per ben educare i figli — per praticare la virtù — per fare scomparire i ladri e gli imbroglianti — per salvarsi per l'eternità.



E' indispensabile il catechismo:

Per i fanciulli — per i giovani — per gli uomini e per le donne — per gli adulti — per i vecchi — per i ricchi e per i poveri — per i dotti e per gli ignoranti.

Vivono senza Catechismo:

I selvaggi dell'Africa — le pelli rosse d'America — gli stregoni dell'Oceania — i... barbari d'Europa — l'asino, il cavallo, il mulo, il gatto.



Odia il Catechismo:

L'uomo corrotto — la donna libertina — il ladro — l'usuraio — il malfattore.



Lettori, studiate adunque il catechismo e mettetelo in pratica se volete essere buoni cristiani e buoni cittadini.

Prove di ignoranza

Quanto sia profonda l'ignoranza religiosa anche in tante famiglie che si dicono cristiane, l'abbiamo constatato anche qui in un passato abbastanza prossimo, cioè nella fiera di Maggio.

Quanta gente quel dì che andò a farsi "strolicare", prestando fede a chi aveva l'aria di conoscere l'avvenire e non era altro che un buffone, uno dei tanti che la danno da intendere agli ignoranti!

E la più parte sono quelli che non trovano tempo per andare alle prediche, al Catechismo, credono di conoscere abbastanza la loro Religione, mentre danno così grave scandalo della loro poca fede e profonda ignoranza.

Nella Scuola di Ponteserra

La festa dell'Ascensione, 26 Maggio-dopo le Funzioni Vespertine, l'Arciprete ha visitato la Scuola di Catechismo di Ponteserra.

Detta scuola è aperta in comodo locale offerto dalla generosità del Signor Arturo Gozza, che ha così diritto oltre che alla riconoscenza dell'Arciprete, a quella di tanti bambini e dei loro genitori.

A quella scuola convengono i fanciulli di Ponteserra, Maoli, e della località "Terna", nel territorio di Fallè — Una trentina di alunni, divisi regolarmente in classi.

L'arciprete ha potuto constatare con compiacenza la frequenza e il profitto che vi ricavano i bambini e mentre benedice all'opera di chi insegna, raccomanda ai genitori di far studiare i figli anche a casa.

Anche a Rugna

Si nota la frequenza dei piccoli che si preparano alla prima Comunione e alla S. Cresima — Ma non si può dire lo stesso dei più grandi, che pure hanno maggior bisogno di istruirsi.



In ogni parrocchia si può diffondere la buona stampa, perchè in ogni parrocchia vi sono delle anime profondamente cristiane che apprezzano la stampa cattolica, la quale eleva coltivando nell'animo umano i sentimenti migliori e nobili.

UNA VOLTA E ADESSO

Perchè si dice da tanti, una volta v'erano tanti santi e ora non più?

Parlano così quelli che non conoscono la storia contemporanea della Chiesa, che ignorano gli eroismi dei Cattolici perseguitati nel Messico; non vogliono credere ai sacrifici che compiono ogni giorno i nostri Missionari nelle terre dei selvaggi; o a quella immolazione che fanno di se stessi uomini e donne consacrati alla vita d'apostolato in mezzo alla società o chiusi nei monasteri, dove alla vita di preghiera assidua uniscono le più aspre penitenze per la conversione dei peccatori.

L'Anno Santo

Il 1925 - Anno giubilare è stato contraddistinto dalle numerose beatificazioni e canonizzazioni celebrate nella Basilica di S. Pietro.

Anche il 1926 ha avuto le sue.

Le beatificazioni dell'anno 1926

Esse si dividono in due gruppi, quelle celebrate nel Maggio e nel Giugno e quelle celebrate nel mese di Ottobre.

Maggio. — La prima Beatificazione è quella del Beato Andrea Uberto Fournet, Parroco francese, avvenuta il 16 maggio. Abbiamo poi nello stesso mese:

Il 23, la Beatificazione della Beata Antida Thouret, fondatrice anch'essa di un Istituto di Suore della Carità.

Giugno. — Nel mese di Giugno il giorno 6 abbiamo la Beatificazione dei martiri di Aubenas; il Padre Sales e il fratello Saltamochio uccisi in odio alla Fede degli Ugenotti.

Il giorno 13 la Beatificazione della Beata Lucia Filippini, fondatrice delle Maestre Pie.

Ottobre. — Nel mese di ottobre sono state celebrate le seguenti Beatificazioni:

Il giorno 13 quella del Beato Abba Ghebre-Micael, sacerdote abissino;

il 10 quella degli Undici Martiri di Damasco;

il giorno 17 i 191 Martiri dei massacrati del settembre sotto la Convenzione a Parigi;

il giorno 31 quella di un altro Martire della rivoluzione francese, il sacerdote Natale Pinot.

Contro la bestemmia

Severe parole dell'Arcivescovo di Genova

In occasione di una manifestazione antiblasfema Mons. Minoretti, Arcivescovo di Genova ha dettato queste severe parole:

«Basta il buon senso per condannare la bestemmia, indecorosa per l'uomo civile, gravemente peccaminosa per il cristiano, segno di degenerazione di un popolo. Anche pronunciata senza intendimenti perversi è sempre inconscia attestazione d'ignoranza e di grossolanità, di povertà d'intelletto e di mancata educazione. *E' tempo che gli Italiani non bestemmino più.* Lo vuole l'onore nostro, oltre che il senso umano e cristiano».

AI SIGNORI MAESTRI DEI COMUNI DI LAMON E SOVRAMONTE

Dopo l'ispezione fatta alle Scuole dei due Comuni per quanto riguarda l'insegnamento religioso introdotto dalla Riforma Gentile, permettete, Egregi Signori Insegnanti, ch'io esprima a voi tutta la mia compiacenza per i lodevoli sforzi che avete compiuti allo scopo di riuscire ognora più degni dell'alta missione che vi è affidata di formare le nuove generazioni. E il mio ringraziamento sia l'espressione di quello dei genitori dei nostri alunni che guardano alla scuola con l'ansia di chi attende vantaggi preziosi per i propri figli.

Certo l'opera vostra non deve arrestarsi. Dirò a voi come l'Angelo ad Elia "Grandis tibi restat via". Un lungo cammino vi resta ancora a percorrere, ma agli sforzi che farete per migliorarvi ogni giorno più, sarà di grande conforto l'affetto, la riconoscenza, la virtù dei vostri alunni, nonché la approvazione che avrete dalla vostra coscienza. E' sempre vero che la virtù non ha solo un premio eterno nell'altra vita, ma un premio lo ha anche nel tempo. Continuate o Egregi Insegnanti, a guardare con l'occhio della fede ai vostri scolari. Essi sono tanto cari al Signore, che ha affermato di essere "L'amico dei fanciulli": Fate perciò che nulla esca dal vostro labbro che non sia luce per il loro intelletto, sprone alla loro volontà. Nulla traspaia dalla vostra condotta che non sia loro di buon esempio e di incitamento a virtù. La onestà del linguaggio, la santità dei costumi, la crociata per il bene devono trovare in voi apostoli zelanti ed appassionati, che valgano a difendere tanta gioventù dal terribile dilagare della corruzione e della immoralità.

Ad ottenere questo non basta però la parola: per dire a voi quello che dobbiamo meditare spesso anche noi Sacerdoti "Parum est verbum, nisi addatur exemplum". Val poco, troppo poco, la parola, se ad essa non si aggiunge il buon esempio. E ancora "Validior operis, quam oris voce, vox oris sonat, vox operis tonat". E' assai più efficace la voce delle opere che quella delle parole; la voce delle labbra è un suono, ma quella delle opere è un tuono...

Noi sacerdoti ci stimiamo assai fortunati quando troviamo Maestri esemplari e li teniamo come nostri carissimi amici. Vorremo anzi potervi ricambiare il bene che voi ci fate nell'istruire ed educare i fanciulli; il che vi promettiamo di fare con la preghiera, con esservi perennemente riconoscenti come vi meritate, col tenerci pronti per quella qualunque opera o di consiglio o d'altro che potremo prestarvi.

Sacerdote Antonio D. Slongo

P. S. Un ringraziamento speciale rivolgo ai Signori Direttori Didattici Sig. Antonio da Vià e Teodoro Longi per la cortesia usatami nell'accompagnarmi in tutte le scuole.

In tutte le case non può entrare il giornale quotidiano cattolico, a sfatare gli errori, a biasimare i vizi... vi entri almeno il foglietto parrocchiale.

La festa del Papa

Il 29 Giugno festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo è diventata ormai la Festa del Papa — Tutti i Cattolici devono ricordarlo; ma i membri delle associazioni Cattoliche devono fare opera di propaganda, perchè in questa circostanza tutti i figli preghino per il Padre Comune, protestando l'infedeltà, l'attaccamento e obbedienza somma.

CONTRO LA MODA

Lezione ai Genitori

Il Direttore Centrale delle Scuole Elementari di Bologna ha diramato ai Direttori sezionali la seguente circolare:

"Da alcuni giorni, dopo il ritorno della primavera, vedo fanciulle delle classi elementari e giovanette delle classi integrative vestite con abiti troppo corti; e la brevità del vestito salta maggiormente agli occhi di chi assiste alle esercitazioni di ginnastica.

Le Direttrici e le Maestre che sono più competenti di me a giudicare di abiti; esse che danno esempio di decoroso e modesto vestire, pensino se non sia opportuno, per non dire doveroso, parlare ai genitori di quelle fanciulle, poche finora, e indurle a vestire le loro figliole più convenientemente, dirò anzi, più decentemente. Genitori aprite gli occhi, alzate la voce e non permettete che le vostre figliole vi disonorano con un vestito indecente!

"O Cuor di Gesù, Pastore delle anime nostre, mandate buoni operai nella vostra messe".

Chi del vino è amico, di se stesso è nemico.

La colonna degli Emigranti

La tessera ecclesiastica

Che cos'è?

È un piccolo cartoncino nel quale si segna il Nome e Cognome dell'Emigrante il luogo di nascita, quando e dove abbia ricevuto il Battesimo, o la Cresima, quale sia la sua condizione attuale cioè se libero o sposato con o senza figli o vedovo.

È utile avere la tessera ecclesiastica?

E' utilissimo, diciamo anzi che oggi è una vera necessità che tutti gli Emigranti siano forniti della tessera ecclesiastica. Con essa potranno più facilmente e più sicuramente essere riconosciuti dai Parroci dei luoghi dove immigrano e più spedita sarà la corrispondenza epistolare tanto necessaria nei più dei casi per le varie occorrenze della vita.

Dove si acquista?

Per aver la tessera ecclesiastica basta rivolgersi personalmente all'Arci-

prete. Essa viene concessa affatto gratuitamente.

Per quelli che emigrano in Francia

Gli operai per emigrare in Francia devono esibire un contratto di lavoro e un certificato medico che attesti essere immuni da malattie contagiose e mentali, aver subito la vaccinazione ed essere fisicamente idonei al lavoro.

Preghiamo per i nostri emigranti defunti

Bee Pietro — Battiram m. a Ct. Glarus il 14 febbraio.

Margherita Paniz-Brechetto — m. a. San Gallo il 29 maggio u. s.

Alle famiglie provate dalla disgrazia porghiamo le nostre condoglianze.

Vita Religiosa

La benedizione ai "Masi",

Dopo la benedizione delle case, il 30 Maggio l'Arciprete portò la benedizione anche nei vari "Masi", delle Prese e del Col Martel, dai più bassi ai più alti. Superfluo il dire che fu accolta con devozione dappertutto.

Pian del Vesco

La contrada del Pian del Vesco, ha offerto sei ceri per l'Altar di S. Antonio e ordinato una S. Messa in onore del santo. Questa fu celebrata il Martedì 31 Maggio dopo quella di chiusura del mese Mariano.

Bella l'idea di onorare S. Antonio e di zelare il decoro del suo altare!

Noi invitiamo coloro che volessero imitare l'esempio di offrire cera e candele alla Chiesa (ottima abitudine), una buona scelta di cera per non avere candele che sporcino le tovaglie dell'Altare e che siano alle volte una minaccia di qualche sinistro incidente.

Chiusa di Maggio

Domenica 29 Maggio è stata una giornata di preghiera e di propaganda contro la moda. Volle essere solenne promessa di tutti i devoti della Madonna di onorare la SS. ma Vergine col serbare gelosamente il tesoro della purità e di adoprarsi a tutto potere per combattere quella dannosa importazione che va sotto il nome di "Moda indecente", sempre riprovevole, da qualunque parte venga, o da Milano o Venaria Reale, sia da altra città italiana od estera.

Ri Bellotti

Il 15 Maggio S. Messa e la benedizione delle case delle due contrade Bellotti e Pugnai.

Il 30 Maggio S. Messa e chiusura del mese della Madonna.

La Via Crucis nella Cappella dell'Ospedale

Il 2 Giugno, 1 Venerdì del mese, dopo la S. Messa, il P. Eletto del Convento di Feltre, benedisse le Stazioni della Via Crucis. Alla bella funzione erano presenti i ricoverati e parecchi convalescenti.

Ora la Via Crucis, canonicamente eretta, coll'immenso tesoro d'indulgenze di cui è arricchita, sarà uno stimolo a quanti cercano in quella Casa la salute del corpo, a non trascurare la salute dell'anima.

Vita del Terz'Ordine

La Domenica di Pentecoste dopo i Vespri Solenni, il Padre Eletto parlò di S. Francesco e dello spirito che deve animare un Terziario Franciscano. Poi impose l'abito del Terz'Ordine a una decina di postulanti. Una quindicina di novizi, finito l'anno del noviziato, emisero la loro professione.

A chiusura della Funzione fu impartita l'Assoluzione Generale con l'Indulgenza Plenaria.

Nomina del Discretorio

I Terziari passarono poi nella sala delle Associazioni Cattoliche dove il P. Eletto nominò il nuovo Discretorio, che, come eccezione, durerà in carica un anno. Raccomandò di fare intensa propaganda per il Terz'Ordine, specialmente in quest'anno del Centenario Franciscano, in ossequio anche alle ripetute esortazioni del Papa.

Comunione solenne agli ammalati

Il Lunedì di Pentecoste, 6 Giugno, fu portata solennemente per la seconda volta nel periodo di Pasqua la Comunione agli ammalati del centro.

Statistica

Diamo la statistica delle bevande alcoliche consumate nel nostro comune nell'anno 1926.

Vino in botte	hl.	1703
" " bottiglie	"	6
Grappa e liquori	"	178
Birra	"	617
Totale ettolitri		2504

Riflessioni e commenti? Ognuno può farli da sé:

Si tratta adella bellezza di 2504 ettolitri di vino, liquori e birra per un valore complessivo di oltre 700.000 lire (settecentomila). Vi par poco? E perchè poi lagnarsi che le condizioni si fanno sempre più misere, se v'ha ancora tanto danaro da sprecare?

Altra statistica — Ora diamo le cifre della carne consumata nello stesso anno 1926.

Vacche macellate	N.o	15
Vitelli sopra e sotto anno	"	37
" lattanti	"	229
Capre	"	60
Capretti	"	220
Suini	"	529
Carne importata quintali	"	100
Lo zucchero consumato fu di quintali		385.

Se si considerano le due statistiche bisogna concludere che per vivere più sani e avere dei figliuoli più robusti bisogna essere più sobri nel bere. Quante volte la tubercolosi trova qui le sue radici profonde: i disordini nel bere.

E che dire poi dei danni morali che porta l'alcool?

Non vi sarà mai una grande virtù, dove vi è molto vino!...

UN PO' DI CRONACA

SEZIONI COMBATTENTI

Si sta riordinando la locale Sezione Combattenti. Domenica 22 maggio ebbe luogo la prima adunata nella quale si elesse il Consiglio Direttivo.

VISITE ILLUSTRI

Il 22 maggio furono a Lamon il Presidente del Tribunale Civile di Belluno, l'avv. Pagini e l'avv. Granzotto. Visitarono la monumentale Chiesa di S. Pietro e vollero vedere anche l'antichissimo calice del Diacono Orso. Si portarono poi a vedere l'importante Grotta speleologica di S. Donato.

Il 24 maggio fu a Lamon l'illustre Arch. Alpago Novello per i lavori del Municipio e fece pure un sopralluogo alla casa canonica. Il Comitato per i lavori della Canonica ha regalato all'illustre Arch. un magnifico teschio di orso speleo trovato nella Grotta di S. Donato.

Il dono è stato oltremodo gradito e pare che vada ad arricchire il nuovo MUSEO FELTRINO.

Il due giugno si ebbe l'inaspettata e gradita visita di una diecina dei migliori alunni del Collegio Vescovile di Bassano, accompagnati dal Rettore Mons. Gabriele Migliorini. La gita è stata concessa come premio ai bravi studenti, i quali rimasero entusiasti del nostro magnifico altipiano.

CURE MARINE

Il Comitato pro-Maternità ed Infanzia attende l'esito delle pratiche svolte per inviare i bambini bisognosi alle cure marine.

LE PECORE

Con la primavera sono tornate dalla pianura a branchi guidate dai pastori e dai fidi cani le umili pecorelle per risalire ai pascoli alpini. Lamon è sempre stato il centro pastorizio più importante della provincia di Belluno e ha dato il nome alla razza di pecore della provincia stessa detta: MONTANINA DI LAMON.

Alle mansuete bestiole e ai robusti pastori che portano la buona stagione il nostro saluto.

CRONACA SCOLASTICA

L'Arciprete quale incaricato per l'ispezione all'Insegnamento Religioso nelle scuole dei Comuni di Lamon e di Sovramonte, nei giorni passati ha fatto visita a tutte le scuole dei due Comuni, accompagnato dai rispettivi Direttori Didattici.

le visite ebbero il seguente itinerario:

Maggio 19	Capoluogo di Lamon
" "	21 Arina e Rugna
" "	28 S. Donato
Giugno 1	Zavena
" "	6 Aune e, Salzen, Faller
" "	7 Servo, Zorzo e Sorriba.

Dall'Archivio Parrocchiale

BATTEZZATI

Resentera Giacomina di Giovanni
Cavallari Remo di Giuseppe.
Todesco Guerrino di Luigi Facchi
Maria di Giovanni Faoro Antonio di Antonio.
Campigotto Luigia di Luigi Todesco
Giovanni di Giovanni Poletti Maria di Eustacchio Largo Maria di Giovanni.

MATRIMONI

Pasquali Eliseo di Sante con Malacarne Maria di Bortolo.

MORTI

Facchin Antonio fu Giovanni Battista.
Melchiorretto Giovanna fu Agostino.
Campigotto Girolamo fu Donato.

DAL LIBRO D'ORO

E' ottimo sistema di educazione quello di ispirare nei figli fin da giovani il senso della carità, il dovere dell'elemosina. Sentimento più nobile è quello di ispirare in loro il desiderio di rendersi benemeriti dello splendore del Culto della Casa di Dio e di abitarli a fare qualche offerta alla propria Chiesa. Per Esempio:

Leggo nel "Libro d'oro", Lucerna 21 Giugno 1925.

1	Gioppi Giovanni e moglie fr.	40,
2	" Adelaide, figlia	" 5 —
3	" Giulia "	" 5 —
4	" Giuseppe "	" 5 —
5	" Giovanni "	" 1 —
6	" Ernesto "	" 2 —
7	" Vittorio "	" 5 —

Ecco come i figli sono la gloria dei genitori!

PER LA "SENTINELLA",

Todesco Antonio, Cadore	L.	6 —
Gaio Antonio, Svizzera	"	5 —
Bee Dosolina e Faoro Teresa	"	25 —
Forlin Costante Benedit	"	20 —
Alcune ex allieve in morte di Sr. M.a Fausta	"	10 —
Tollardo Maria, Treviso	"	5 —
Faoro Antonio e frat. Venezia	"	10 —
Famiglia Giovanni Conte, Svizzera	"	21,35
Bottegal Maria Giopit	"	5 —
Fiorenza Narcisa, Feltre	"	5 —

Vil cosa è l'oro che sepolto resta, sol grande è l'oro che risplende al sol.

D. Basso Giovanni Dir. Respons.
ALBA — Scuola Tipografica Editrice